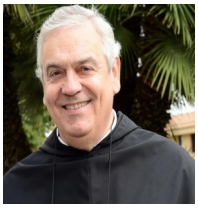
la Piazzetta Anno XXV - Numero 51
Duomo S.G.Battista
parrocchia di Gambarare
domenica 12 Novembre 2023
redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

XXXII[a] DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13



ATTENDERE LO SPOSO CON L'OLIO DELLA FESTA

Nessuno dei protagonisti della parabola fa una bella figura: lo sposo con il suo ritardo esagerato mette in crisi tutte le ragazze; le cinque stolte non hanno pensato a un po' d'olio di riserva; le sagge si rifiutano di aiutare le compagne; il padrone chiude la porta di casa, cosa che non si faceva, perché tutto il paese partecipava alle nozze, entrava e usciva dalla casa in festa. Eppure è bello questo racconto, mi piace l'affermazione che il Regno di Dio è simile a dieci ragazze che sfidano la notte, armate solo di un po' di luce. Di quasi niente. Per andare incontro a qualcuno.

Il Regno dei cieli, il mondo come Dio lo sogna, è simile a chi va incontro, è simile a dieci piccole luci nella notte, a gente coraggiosa che si mette per strada e osa sfidare il buio e il ritardo del sogno; e che ha l'attesa nel cuore, perché aspetta qualcuno, «uno sposo», un po' d'amore dalla vita, lo splendore di un abbraccio in fondo alla notte. Ci crede. Ma qui cominciano i problemi. Tutte si addormentarono, le stolte e le sagge. Perché la fatica del vivere, la fatica di bucare le notti, ci ha portato tutti a momenti di abbandono, a sonnolenza, forse a mollare.

La parabola allora ci conforta: verrà sempre una voce a risvegliarci, Dio è un risvegliatore di vite. Non importa se ti addormenti, se sei stanco, se l'attesa è lunga e la fede sembra appassire. Verrà una voce, verrà nel colmo della notte, proprio quando ti parrà di non farcela più, e allora «non temere, perché sarà Lui a varcare l'abisso» (D.M. Turoldo).

Il punto di svolta del racconto non è la veglia mancata (si addormentano tutte, tutte ugualmente stanche) ma l'olio delle lampade che finisce. Alla fine la parabola è tutta in questa alternativa: una vita spenta, una vita accesa. Tuttavia lo scatto in alto, l'inatteso del racconto è quella voce nel buio della mezzanotte, capace di risvegliare alla vita. Io non sono la forza della mia volontà, non sono la mia capacità di resistere al sonno, io ho tanta forza quanta ne ha quella Voce, che, anche se tarda, di certo verrà, a ridestare la vita da tutti gli sconforti, a consolarmi dicendo che di me non è stanca, a disegnare un mondo colmo di incontri e di luci. A me serve un piccolo vaso d'olio.

Il Vangelo non dice in che cosa consista quell'olio misterioso. Forse è quell'ansia, quel coraggio che mi porta fuori, incontro agli altri, anche se è notte. La voglia di varcare distanze, rompere solitudini, inventare comunioni. E di credere alla festa: perché dal momento che mi mette in vita Dio mi invita alle nozze con lui. Il Regno è un olio di festa: credere che in fondo ad ogni notte ti attende un abbraccio.

Padre Ermes Ronchi

LE DOMANDE DEI BAMBINI E LE RISPOSTE DEL PAPA (udienza del 06.11.2023)

Cari bambini, la vostra presenza qui è un segno che arriva dritto al cuore di tutti noi adulti, e noi, le persone grandi, dobbiamo guardare la vostra spontaneità e ascoltare il vostro messaggio.

Voi avete preparato qualche domanda: per non essere noioso con il discorso, sentiamo le domande e cosa voi mi avete preparato. E grazie tante, grazie, cari bambini. E ricordate: la vita è un dono stupendo. Lo diciamo insieme? La vita è un dono stupendo. Un'altra volta: la vita è un

dono stupendo. Dio ci ama tanto, ed è bello stare insieme, comunicare, condividere e donare. Fatelo sempre così, la Madonna vi aiuterà. Mi raccomando: pregate sempre la Madonna! Voi pregate la Madonna? [rispondono: "Sì!"] Voi pregate la Madonna? [rispondono più forte: "Sì!"] Ecco, sempre, non smettete. E pregate anche per me. Grazie.

Presentatore

I vostri amici coetanei hanno preparato per voi e con voi un dialogo con Papa Francesco. Ascoltiamo la prima domanda di Isidora, 9 anni, dal Brasile.

Isidora

Ciao, Papa Francesco, io sono Isidora, ho nove anni, vengo dal Brasile. Pensi che noi bambini possiamo salvare la Terra?

Papa Francesco

Sì. Sì, perché voi siete semplici e voi capite che distruggere la Terra è distruggere noi. Noi dobbiamo custodire la Terra: hai capito questo? Se tu distruggi la Terra, distruggi te stesso. Diciamolo tutti insieme, lentamente, senza gridare: "distruggere la Terra è distruggere noi". Andiamo! [ripetono] Un'altra volta: [ripetono ancora] E sai, perché la Terra ci dà tutto per vivere: ti dà l'ossigeno, ti dà l'acqua, ti dà le erbe, ti aiuta tanto per vivere. Se noi distruggiamo la Terra, distruggiamo noi. Tutti insieme: chi distrugge la Terra, distrugge noi. Tutti insieme: distruggere la Terra è distruggere noi. Grazie!

Presentatore

Adesso c'è Rania, 12 anni, dalla Palestina.

Rania

Caro Papa Francesco, sono Rania e sono di origini palestinesi. Volevo chiederti: ma se comincerà la terza guerra mondiale, la pace non tornerà più?

Papa Francesco

Hai fatto una domanda che tocca anche la tua terra che soffre tanto, in questo momento. Se scoppia la guerra: la guerra è già scoppiata, cari. Sentite questo: la guerra è scoppiata in tutto il mondo. Non solo in Palestina: è scoppiata nel Sud dell'Africa, è scoppiata nel Congo, è scoppiata nel Myanmar, è scoppiata in tutto il mondo. Sono guerre nascoste, in Mozambico… in tutto il mondo. Noi stiamo vivendo una guerra brutta e la guerra ci toglie la pace e ci toglie la vita. Dobbiamo pensare un po', lavorare per la pace. Lo diciamo insieme, a bassa voce: "lavoriamo per la pace". Tutti! [ripetono]. E questa ragazza, che si chiama Rania, la sua patria è in guerra e si soffre tanto. Facciamo una cosa: in silenzio, facciamo un saluto a Rania e a tutta la gente della sua patria. E tu fai sapere alla gente di Palestina che tutti i bambini hanno salutato. La pace è bella. Tutti: "la pace è bella" [ripetono] Grazie, Rania.

Presentatore

Massimo, 10 anni, da Roma.

Massimo

Ciao, Papa Francesco. Io sono Massimo e sono italiano. Volevo chiederti: ma tu, cosa sogni, la notte?

Papa Francesco

Ripeti la domanda, che la sentano tutti.

Massimo

Ma tu, cosa sogni, la notte?

Papa Francesco

Mi fai la domanda: cosa sogno la notte? Ma io non so cosa sogno, perché dormo! È così! Alcune volte, viene qualche sogno che è un ricordo di quando ero giovane o ero bambino, e ricordo in sogno queste cose. Ma per la maggior parte, dormo. E sognare è bello, è bello. Quando uno sogna qualcosa, c'è qualcosa di vita, dentro. Lo diciamo insieme: "sognare è bello". Tutti insieme! [ripetono]. Grazie.

Presentatore

Ivan, 9 anni, dall'Ucraina.

Ivan

Ciao, Papa, io sono Ivan e sono ucraino. Ma tu ci puoi spiegare come si fa la pace?
Papa Francesco
È una domanda molto difficile, questa. Come si fa la pace? Vieni, vieni qui. Come si fa la pace, non è facile dirlo. Come si fa la guerra, è più facile, perché la guerra si fa con l'odio, con la vendetta, fare male all'altro, e questo viene dall'istinto. Ma la pace, come si fa? Pensiamo un minuto alla sua domanda, che è molto intelligente. La sua terra è in guerra e sa quanto bisogno abbiamo di pace. Io faccio la domanda; pensiamo e poi vediamo come rispondiamo. Come si fa la pace? Pensiamo in silenzio. [un momento di silenzio] Avete pensato come si fa la pace? [rispondono: "Sì!"] Non c'è un metodo per imparare a fare la pace, no. C'è un gesto: la pace si fa con la mano tesa, con la mano dell'amicizia tesa, sempre cercando di coinvolgere le altre persone per andare insieme. La mano tesa. Vi domando: voi volete fare la pace? [rispondono: "Sì!"] Facciamo un gesto, tutti insieme: la mano tesa, tutti insieme, anche tu, tutti insieme. La mano tesa, così si fa la pace, salutando gli amici, ricevendo tutti a casa. La pace si fa con il cuore e con la mano tesa. Diciamolo insieme: "la pace si fa con il cuore e con la mano tesa". Tutti insieme! [ripetono]. Bravi. Bravo, ragazzo.

CONTINUA ...

SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE

PREGHIERA ALLO SPIRITO SANTO

Quando siamo riuniti
un vento soffia su di noi;
è il Tuo Spirito.
Quando preghiamo
un fuoco scende su di noi;
è il Tuo Spirito.
Se fossimo nel deserto, Tu saresti l'acqua.
Se fossimo perduti, Tu saresti la strada.
Tu sei lo Spirito che ci unisce,
lo Spirito che ci guida,
lo Spirito che ci protegge,
lo Spirito che ci dà forza.
Scendi su di noi, Spirito Santo

Baldan Viola
Baldin Gianluca
Bastianello Sara
Berti Alessia
Berti Matilde
Bertin Leila Maria
Bertocco Agata
Bison Nicolò Antonio
Brossa Christian
Caon Elia
Dalla Venezia Alessandro
Danieli Marco
Destro Sofia
Dittadi Ginevra
Fainello Marta
Falcier Aurora
Giovannelli Gabriele
Lopardo Lorenzo Luigi
Marcato Anna
Marin Eva
Naletto Lavinia
Naletto Miriam
Novello Jason
Rossato Beatrice
Sabbadin Lorenzo
Scantamburlo Linda
Tarozzo Thomas
Telloli Giada
Terren Pietro
Trevisan Sebastiano
Vignoto Giulia
Volpato Pietro
Zancato Giovanni

Questi ragazzi sono giunti ad una tappa bella e importante del cammino di fede. IL 19 novembre riceveranno il Sacramento della Confermazione da Mons. Daniele Memo. Li affidiamo alla preghiera di tutta la comunità.

DOM 12 Novembre - XXXIi DEL TEMPO ORDINARIO

8:00 † CARLIN LUIGI e GEMMA
† SARDELLA AUGUSTO
† ELISABETTA e GIUSEPPINA

9:30 † TOFFANO ADAMELLO, ADELE, LIVIO e BIANCA
† GAZZATO EMILIO e LAVINIA
† SACCON RODOLFO e ORSOLA

11:00 † pro populo
† ZARA DANIELA

18:00 † *per le anime*

GIARE **10:00** † *per le anime*

DOGALETTO **11:00** † *per le anime*

Lun 13 Novembre s. Niccolò I

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

DOGALETTO **15:00** Rosario

Mar 14 Novembre s. Giocondo

8:00 † *per le anime*

18:00 † PETTENA' ALCIDE

Mer 15 Novembre s. Alberto Magno

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

Gio 16 Novembre s. Margherita di Scozia

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

Ven 17 Novembre s. Elisabetta di Ungheria

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

Sab 18 Novembre Ded. Basiliche ss Pietro e Paolo

8:00 † *per le anime*

18:00 Prefestiva
† GIAI GISCHIA FRANCO
† GUGLIELMO, ANTONIO, GIANNI e MARIA
† TOMAELLO GINO
† GIANCARLO e DEF. BERATI
† MINTO ANGELINA

PORTO **17:00** Rosario -
17:30 Prefestiva † *per le anime*

DOM 19 Novembre - XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO

8:00 † BELLIN CARLO, STOCCO MARIA e AURELIO

9:30 † CAVALLIN VITALIANO
† VISENTINI SILENE e MASATO GINO

11:00 † *pro populo*
SACRAMENTO della CONFERMAZIONE
† MARCATO LUIGI e BASSO ANGELINA
† DESTRO PRIMO
† PREATO GIORGIO

18:00 † FAM. FORMENTON, LIVIERO e GIRARDI
† DONO' GINO e FABRIS NEERA
† COSMA PARIDE

GIARE **10:00** † *per le anime*

DOGALETTO **11:00** † MATTOCHINA GIOVANNI e NORMA

In questa domenica la messa delle 11:00 avrà una intenzione particolare e ci rivolgiamo al Signore per ringraziarlo dei prodotti della terra.
Verrà impartita la benedizione a tutte le macchine agricole. Nel pomeriggio la comunità parrochiale si ritrova per una MARONATA e giochi per bambini in onore a San Martino.

ANTICIPAZIONI DI GENTE VENETA

Sempre più c'è chi "traballa"; e sempre più basta un piccolo aiuto per mantenersi in equilibrio e non precipitare. È l'esperienza che fanno parecchi cittadini, specie anziani soli e famiglie con difficoltà economiche e di relazione. A Venezia la Caritas diocesana e il Comune sono artefici di molti piccoli e preziosi aiuti. Un giovane racconta come questi supporti gli siano stati determinanti per non cadere nel baratro e per tornare a galla.
Del tema si occupa il primo piano del nuovo numero di Gente Veneta, che propone anche:
- **È morto don Luigi Battaggia**: il sorriso, l'umanità e la fede i suoi tratti di fondo.
- **Umiltà e carità**, gli impegni dei due nuovi diaconi.
- **«Sono le vie di Dio: cercavo l'università, ora sono frate»:** la testimonianza di fra Adriano Cavallo.
- **Dal ponte di Rialto,** domenica scorsa, la benedizione alla città.
- **Venezia, riaperta al culto** la chiesa di Ognissanti.
- **La storia della salute a Venezia**, al via un Festival.
- **Un convegno sull'erudito Moschini**, che nell'800 portò al Seminario di Venezia 30mila libri.
- **Scopre un dipinto di Bellini**. La giovane studiosa di Ca' Foscari: «Così l'ho riconosciuto».
- **Mestre, la Visita pastorale arriva a San Paolo**: un nucleo forte in mezzo a tre "giganti".
- **Ospedale Villa Salus di Mestre**: 187mila prestazioni nel 2022.
- **Colonnello e accolito**, una vita di fede: a Marghera il ricordo di Roberto Portinari.
- **Bosco di Mestre:** ventimila piante in più nell'ultimo anno.
- **Scuole paritarie a Mira**: convenzione rinnovata e rafforzata.
- **A Ponte Crepaldo, a Eraclea e Torre di Fine: San Martino, festa che aggrega.**